



Avendo come riferimento lo schema a lato riportato individuare un'unità didattica in base ai seguenti punti.

**Risultato** (solo uno scelto liberamente) **che si ha intenzione di potenziare e osservare in termini di competenza/caratteristica comportamentale/ conoscenza** (es: creatività, originalità, spirito d'iniziativa, spirito critico, perseveranza, rispetto degli altri, autonomia, voglia di conoscere cose nuove ...):

### COMPETENZA CHIAVE EUROPEA "IMPARARE AD IMPARARE"

#### Evidenze osservabili:

- Pone domande pertinenti.
- Reperisce informazioni da varie fonti.
- Organizza le informazioni (ordinare, confrontare, collegare).

**Modalità di svolgimento dell'attività didattica pensata in riferimento alla competenza scelta** (fasi della lezione, strategie didattiche utilizzate):

#### 1. OSSERVAZIONE DEL DATO/PROBLEMATIZZAZIONE DEL DATO STESSO

La lezione prende dunque il via da una domanda/problema che serve per avviare la conversazione clinica: cosa sanno già i ragazzi riguardo all'argomento? Quali stereotipi occorrerà smontare? Quali conoscenze pregresse recuperare?

È infatti assodato che un apprendimento significativo si verifica se l'allievo riesce a mettere in connessione quello che sa già con quello che apprende: contestualizzare le conoscenze è fondamentale per connettere tra loro saperi e informazioni, trasformandoli, nella memoria a lungo termine, in competenze.

In questa prima fase, di circa 15 minuti, mi servo, normalmente, del tool Padlet. Attraverso il link che viene loro fornito da me, i ragazzi accedono ad una bacheca che ho creato in precedenza. Su di essa registrano i loro primi pensieri che diventano pubblici, poiché la visione della bacheca è condivisa, in tempo reale, alla LIM. In questo modo il brainstorming iniziale verrà conservato e consentirà, in una fase successiva, di tornare a vedere da dove si è partiti.

#### 2. DISCUSSIONE SU COME PROCEDERE

A questa prima sollecitazione fa seguito una breve lezione frontale di circa 25 minuti, in cui, partendo dalle osservazioni poste dai ragazzi e registrate sul Padlet, offro una panoramica generale dell'argomento che stiamo trattando, poiché l'apprendimento va inquadrato come progressiva differenziazione dei contenuti, da perfezionare e delineare in modo, appunto, progressivo. Per questa fase preparo mappe, infografiche, presentazioni in Blandspace, testi o link a video che condivido con loro attraverso il Drive di classe oppure (per mappe, immagini e infografiche) attraverso una cartella di Pinterest. Le osservazioni dei ragazzi daranno quindi la direzione alla lezione, poiché la curvatura dei contenuti da presentare dipenderà dai loro bisogni formativi. Per svolgere al meglio i 25 minuti di frontale, devo cercare di prevedere che cosa emergerà dalla conversazione clinica: quali le problematiche poste dagli allievi, quali le loro esigenze cognitive, quali le loro linee di ragionamento.

#### 3. LAVORO SPERIMENTALE IN CLASSE E NEI GRUPPI

A questo punto, attraverso la "consegna agli studenti", lascio ai ragazzi delle linee di indagine da svolgere, a seconda dei casi, in gruppo oppure individualmente secondo modalità varie. I materiali e le informazioni per svolgere il breve compito assegnato possono essere da loro reperiti in rete, oppure nei libri di testo: ciò

che risulta centrale, in questa fase, è la selezione e la rielaborazione di materiali e informazioni in relazione al compito. Gli alunni scrivono i propri appunti nel “blocco appunti” condiviso con me: in questo modo avrò la possibilità di controllare il lavoro dei singoli anche successivamente, accedendo ai loro quaderni digitali. In questa fase, che dura circa 50 minuti, il mio ruolo è quello di supportare e guidare i ragazzi, se loro stessi ne fanno richiesta. In caso contrario li lascio lavorare in autonomia, osservando il loro procedere ed annotando le evidenze in griglie di osservazione appositamente predisposte.

#### 4. RESTITUZIONE FINALE

Gli ultimi 30 minuti sono dedicati alla restituzione: insieme ci si confronta su quanto emerso, si tirano delle prime conclusioni, si ripercorrono le tappe del percorso fatto partendo dal Padlet iniziale, si procede all'autovalutazione del percorso.

#### **Contenuto dell'attività didattica** (argomento trattato):

Evoluzione della polis greca, seguendo la progressiva integrazione del demos nella partecipazione alla vita politica della polis stessa. Il percorso seguirà il filo cronologico della trasformazione di contesto a partire dalla polis arcaica di origine micenea per arrivare alla polis dell'età di Pericle, attraversando le riforme di Solone e Clistene.

**Ambiente di svolgimento dell'attività e disposizione degli arredi** (aula scolastica con banchi raggruppati ad isole, giardino scolastico, gli alunni svolgono l'attività nelle proprie abitazioni, nella biblioteca comunale ...): un contesto BYOD, così come quello di una classe 2.0, prevede un setting d'aula in cui la disposizione dei banchi sia a geometria variabile poiché, in questo modo, si favoriscono i momenti di collaborazione tra gli alunni e, al contempo, è più semplice, per il docente, girare tra i banchi per osservare e supportare il lavoro degli alunni in fase operativa.

#### **Strumenti da usare** (mediatori didattici):

ho scelto di descrivere qui lo schema procedurale di una lezione che sia adatta ad una situazione di apprendimento in ambiente BYOD (Bring Your Own Device), dove tutti i ragazzi sono dotati di device personali, diversi, però, l'uno dall'altro.

Operare in una classe BYOD richiede in primo luogo l'utilizzo di una cloud (sia essa Google Classroom o, come nel mio caso, Office 365 di Microsoft) e di piattaforme e-learning che, nella secondaria di secondo grado, sono per lo più fornite dagli editori stessi dei libri di testo: ciò permette l'azzeramento delle differenze tecniche tra i vari device e la fruizione, da parte dei ragazzi, dei materiali predisposti dall'insegnante.

#### **Modalità di valutazione** (cosa valutare, quando, con quali strumenti valutativi):

griglie di Istituto per l'osservazione delle competenze durante la fase di problem posing;  
griglie di Istituto per l'osservazione delle competenze durante la fase di lavoro cooperativo;  
diario di bordo per l'autovalutazione

#### **Per la modalità di svolgimento dell'attività didattica si consiglia il riferimento alle seguenti cinque fasi:**

osservazione del dato (ovvero lettura di un brano, esame di un problema, lettura di un dipinto...)

problematizzazione del dato stesso (cosa si può trarre da quel dato? Brainstorming...)

discussione su come procedere (come l'alunno può diventare attivo nella costruzione del sapere)

lavoro sperimentale in classe e nei gruppi (cosa si fa concretamente)

restituzione finale (come si condividono i risultati del lavoro, come li si valuta-osserva, come è coinvolto l'alunno nel processo di valutazione della propria performance, affinché essa diventi stimolo per la metacognizione, il recupero, il potenziamento)